

Anastasiya Petryshak

Nasce in Ucraina nel 1994. All'età di soli otto anni inizia ad esibirsi in pubblico. Nel 2005 si trasferisce in Italia per proseguire gli studi che la portano, a sedici anni, ad essere ammessa al corso di alto perfezionamento di violino tenuto dal Maestro Salvatore Accardo all'Accademia Internazionale "Walter Stauffer" di Cremona. Si diploma all'età di 17 anni con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore. Nel 2015 conclude il biennio di alta formazione Artistica a Cremona sotto la guida di Laura Gorna con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore. Nel 2018 termina con successo il Master Solistico in "Specialized Music Performance - Solist", con il Maestro Rudolf Koelman, nell'Accademia ZHdK di Zurigo.

Contemporaneamente agli studi accademici si perfeziona con B. Belkin, Z. Brohn, P. Amoyal, F. Ayo, G. Pauk, S. Mintz.

Dal 2012 vince numerosi concorsi come "Migliori Diplomi dei Conservatori e degli Istituti Musicali d'Italia 2011", 15° Concorso Nazionale di esecuzione Musicale "Riviera Etrusca", la IV^a edizione del concorso "Crescendo". Nel 2016 riceve il premio "Personalità europea nella musica classica" per la 46^a edizione della "Giornata europea". Nello stesso anno esegue il Concerto n.1 per violino e orchestra di Niccolò Paganini al teatro Carlo Felice di Genova suonando il famoso "Cannone", violino che un tempo apparteneva a Niccolò Paganini.

Ha tenuto numerosi concerti e recital in importanti teatri e sale da concerto, in Italia, Ucraina, Svizzera, Spagna, Francia, Portogallo, Germania, Austria, Inghilterra, Irlanda, Polonia, Ungheria, Romania, Uzbekistan, Corea del Sud, Libano, Stati Uniti... Ha suonato sotto la guida di direttori come Marcello Rota, Gianluigi Gelmetti, Michael Tabachnick, Luigi Piovano, Philip Draganov, Lorenzo Bizzarri, Alberto Orlandi, Andrea Battistoni, Paolo Ponziani Ciardi e altri.

Dal 2010 si esibisce come solista e in duetto con Andrea Bocelli affiancandolo in numerosi concerti e tournée con grande successo di pubblico e della critica.

Collabora con la Fondazione Antonio Stradivari di Cremona, suonando regolarmente tutti gli strumenti della collezione: Stradivari, Amati, Guarneri del Gesù e altri. Inoltre collabora con il Laboratorio di acustica musicale del Politecnico di Milano e il Laboratorio di diagnostica non invasiva dell'Università degli Studi di Pavia, che si occupano dell'aspetto acustico dello strumento e della natura fisica dei violini di Stradivari, Amati e Guarneri del Gesù, nonché dei violini moderni vincitori del Concorso Triennale Internazionale di Liuteria.

Dal 2017 è artista Pirastro, suona le loro corde "Passione Solo" e le "Evah Pirazzi Gold".

Sempre nel 2017 firma un contratto di esclusiva con Sony Classical. Nel 2018 viene pubblicato il suo primo CD intitolato "Amato Bene", registrato con lo Stradivari il "Toscano" del 1690 insieme a "Gli Archi dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia" e il direttore Luigi Piovano. Questo CD è incentrato sulla musica di Vivaldi e comprende il Concerto RV 342, in prima registrazione mondiale.

Suona un violino di Roberto Regazzi costruito appositamente per lei nel 2012.

PROFILO DI LORENZO MEO

Lorenzo Meo è un pianista e compositore italiano, attualmente residente a Zurigo, in Svizzera. Come solista debutta eseguendo il secondo concerto di Rachmaninov Op.18 e il concerto K. 491 di Mozart per pianoforte e orchestra. Suona con l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, l'Orchestra Milano Classica, l'Orchestra d'Archi di Chioggia, l'Orchestra del Conservatorio di Bologna, l'Orchestra Gioseffo Zarlino, l'Orchestra "New York Chamber Players" di New York. Tiene concerti in prestigiose sale italiane tra le quali la Sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, il Palazzo del Quirinale di Roma, il Teatro Comunale di Bologna, il Teatro Comunale di Modena, il Teatro Comunale di Ferrara, l'Auditorium Giovanni Arvedi di Cremona, il Teatro Flavio Vespasiano di Rieti, il Fairmount Auditorium, il Mystetskyi Arsenal ed il Plivka - Dovzhenko Center di Kiev, la Liederkrantz Concert Hall di New York, la grande sala delle assemblee del castello di Kroměříž in Repubblica Ceca, la National Philharmonic di Lviv.

Impegnato nella divulgazione della musica contemporanea, è dedicatario di diverse composizioni che propone in anteprima in varie rassegne specialistiche. È interprete particolarmente apprezzato di Jaan Rääts: musiche dell'autore estone da lui eseguite sono incise nei cd "Boundaries" (2005) e "The E.P.M. Project" (2009). In qualità di specialista di questo repertorio, nel 2012 è invitato a tenere il concerto di chiusura del New Music Festival presso l'International Art Arsenal di Kiev dove esegue musiche per pianoforte di Jaan Rääts e Erkki-Sven Tüür. Nel 2015 si esibisce alla National Philharmonic di Lviv con il programma "Femminile plurale", progetto solistico interamente dedicato alla nuova musica scritta da donne compositrici.

Nel 2016 esegue in prima italiana i Concerti per Pianoforte ed Orchestra n.2 Op.70 e n.3 Op.83 di Jaan Rääts a cui fa seguire la prima esecuzione negli USA a New York City. La discografia comprende, oltre ai già citati lavori di Rääts, opere di Hilding Rosenberg, Erkki-Sven Tüür, Arnold Schoenberg, Toru Takemitsu. Ha inoltre all'attivo diverse registrazioni di opere di autori del XXI secolo.

Nelle vesti di camerista si esibisce in diverse formazioni. Il repertorio spazia dalle opere del periodo classico fino ai lavori e ai linguaggi più moderni della "nuova musica". Dal 2000 al 2005 suona in un apprezzato duo con il violista Antonello Farulli. Dal 2014 collabora regolarmente con la violinista Anastasiya Petryshak con un vasto repertorio che spazia dal periodo classico al XXI secolo e che include brani di musica contemporanea espressamente scritti e dedicati a questo duo. Affianca all'attività di esecutore quella di compositore. Scrive musica da camera e per orchestra, musica elettroacustica mista e musica acusmatica, opere per il teatro musicale.

Lorenzo Meo consegue il diploma in pianoforte al Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna sotto la guida di Maria Grazia Noferini, perfezionandosi successivamente come solista e camerista presso importanti istituzioni musicali italiane tra le quali l'Accademia Nazionale Santa Cecilia di Roma e l'Accademia Musicale Pescarese. Partecipa ai corsi e alle masterclass di musicisti quali Aldo Ciccolini, Paul Badura-Skoda, Boris Bekhterev, Paolo Bordoni, Kostantin Bogino. Premiato in vari concorsi pianistici, consegue nel 2006 il master triennale di alto perfezionamento in musica da camera presso l'Accademia Nazionale Santa Cecilia di Roma sotto la guida di Rocco Filippini.

Musiche per violino e pianoforte di autori francesi

Anastasiya Petryshak , violino

Lorenzo Meo , pianoforte

Programma

Claude Debussy

Sonata n. 3 in sol minore per violino e pianoforte L148 (1917)

1. *Allegro vivo*

2. *Intermède – Fantasque et léger*

3. *Finale – Très animé*

Maurice Ravel

Sonata n. 2 in sol maggiore per violino e pianoforte (1923-1937)

1. *Allegretto*

2. *Blues. Moderato*

3. *Perpetuum mobile, Allegro*

Claude Debussy

Les Angélus L76 (1891)

Olivier Messiaen

Louange à l'Immortalité de Jésus (da "Quatuor pour la fin du temps", 1940-1941)

Olivier Messiaen

Thème et variations (1932)

Maurice Ravel

Tzigane (1924)